



AREA DELLE ATTIVITÀ LEGALI E DEGLI AFFARI GENERALI  
SETTORE AFFARI GENERALI  
UFFICIO AA.GG. PROT. E CONSERVAZIONE DOCUMENTI ELETTRONICI

Decreto n. 128

### IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con Decreto Rettorale n. 661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 186 dell'11 agosto 2018;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto del Rettore n. 132 del 5 marzo 2013;
- VISTO** il testo del Regolamento di funzionamento dei Corsi di studio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza approvato dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza in data 10 gennaio 2019;
- VISTA** la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 16 gennaio 2019, ha approvato il testo del Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 gennaio 2019, ha espresso parere favorevole sul testo del sopracitato Regolamento;

### DECRETA

#### Art. 1

È emanato il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale che si allega al presente decreto a costituirne parte integrante e sostanziale.

#### Art. 2

Il presente Regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dal presente decreto rettorale di emanazione.

**Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università e sarà pubblicato sulla pagina Web di Ateneo - Sezione Norme e Regolamenti.**

Cassino, - 4 FEB. 2019

Il Responsabile del Settore  
Dott. Biagio Pastarella

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Antonietta Rizzo



**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI STUDIO**

**Articolo 1**  
**Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, i cui Consigli sono riportati nell'Allegato A, ai sensi dell'Art. IV.2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con Decreto del Rettore n. 661 del 26 luglio 2018, prot. n. 15646 del 26 luglio 2018 e Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 186 dell'11 agosto 2018.

I suddetti Corsi di Studi sono denominati nel seguito Corsi di Studio.

**Articolo 2**  
**Il Consiglio di Corso di Studio**

Per ogni Corso di Studio triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico è istituito un Consiglio di Corso di Studio formato dai professori di ruolo e dai ricercatori dell'Ateneo o, in presenza di specifici accordi, di altri Atenei, che siano responsabili di attività formative nell'ambito del Corso stesso. I docenti responsabili di attività formative in più Corsi di studio sono tenuti ad optare, annualmente, per la presenza nel Consiglio di uno soltanto di essi secondo le modalità stabilite dal successivo Art. 5 del presente Regolamento.

Qualora lo richiedano esigenze organizzative e/o didattiche, su delibera del Dipartimento, adottata anche su richiesta dei Consigli dei Corsi di Studio coinvolti, può essere costituito un Consiglio di Corso di Studio comune a due o più Corsi di Studio.

**Articolo 3**  
**Compiti e funzioni del Consiglio di Corso di Studio**

Il Consiglio di Corso di Studio ha i seguenti compiti:

- a) esprime al Dipartimento pareri in materia di ordinamento didattico, di offerta formativa, di Manifesto degli studi e di copertura delle attività formative per quanto di sua competenza;
- b) propone al Dipartimento nel quale è incardinato l'attivazione di programmi integrati di studio anche al fine del rilascio di titoli doppi, multipli e congiunti, di iniziative di cooperazione interuniversitaria, di attivazione di insegnamenti svolti in lingua diversa dall'italiano;
- c) definisce le modalità di funzionamento e l'organizzazione didattica del Corso di Studio;
- d) coordina i contenuti delle attività formative e sovrintende al loro svolgimento;
- e) organizza, in collaborazione con gli uffici preposti dell'Ateneo, i servizi di orientamento e tutorato per gli studenti del Corso di Studio, durante tutte le fasi della carriera (in ingresso, in itinere, in uscita e job-placement);
- f) delibera in materia di gestione delle carriere degli studenti del Corso di Studio;
- g) propone alle strutture di riferimento di Ateneo l'impiego dei contributi studenteschi e di altri eventuali fondi disponibili per la formazione;
- h) formula al Dipartimento nel quale è incardinato e alla Struttura di coordinamento funzionale di cui all'Art. 11 del presente Regolamento proposte sulle esigenze didattiche necessarie alla programmazione del personale docente e sulle esigenze di copertura degli insegnamenti mediante contratti e supplenze esterni;

i) partecipa e collabora con il dipartimento nelle procedure di autovalutazione per gli aspetti di propria competenza;

l) nel caso di Consiglio comune a due o più Corsi di Studio, nomina i Delegati per i singoli Corsi di Studio su proposta del Presidente.

Le funzioni attribuite ai Consigli di Corso di Studio sono, altresì, quelle demandate dai Regolamenti di Ateneo.

#### **Articolo 4**

##### **Composizione del Consiglio dei Corso di Studio**

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da:

- professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo che sono responsabili di attività formative nell'ambito del Corso di Studio stesso;

- professori di ruolo e ricercatori di altri Atenei, che, in presenza di specifici accordi, sono responsabili di attività formative nell'ambito del Corso di Studio stesso;

- n.1 rappresentante degli studenti per ciascuno dei Corsi di Studio incardinati nel Consiglio, ciascuno eletto fra gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Studi per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso alla data di indizione delle elezioni.

Il Consiglio di corso di Studio è coadiuvato da una unità di personale tecnico-amministrativo.

I rappresentanti degli studenti sono esclusi dalla partecipazione alla trattazione e deliberazione sui punti all'Ordine del Giorno delle sedute del Consiglio di Corso di Studio che riguardino argomenti di cui alla lettera h) dell'Art. 3 del presente Regolamento.

#### **Articolo 5**

##### **Modalità per esercitare l'opzione**

I docenti dell'Ateneo o di Altri Atenei, responsabili di attività formative in più Corsi di Studio sono tenuti ad optare, annualmente, per la presenza nel Consiglio di uno soltanto di essi. L'opzione deve essere esercitata entro e non oltre il mese di settembre e comunicata a tutti i Direttori dei Dipartimenti in cui sono incardinati i Corsi di Studio nei quali il docente è titolare di attività formative.

In mancanza di esplicita opzione, ove dovuta, l'assegnazione del docente al Consiglio di Corso di Studio sarà effettuata dal Direttore di Dipartimento. Entro il termine di 10 gg. dall'assegnazione, il docente può, eventualmente, richiedere una diversa afferenza.

I docenti, che in base all'opzione sono componenti di un solo Consiglio di Corso di Studio, sono invitati a partecipare senza diritto di voto alle sedute degli altri Consigli dei Corsi di Studio nei quali sono responsabili di attività formative.

#### **Articolo 6**

##### **Presidente del Corso di Studio**

Il Presidente del Corso di Studio è un docente di ruolo eletto tra i docenti di ruolo che compongono il Consiglio e che afferiscono al Dipartimento in cui il Corso di Studio è incardinato.

Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento in cui il Corso di Studio è incardinato.

Il Direttore di Dipartimento quattro mesi prima dalla scadenza del mandato del Presidente, indice le elezioni per il rinnovo della carica. Il Direttore provvede alla costituzione del seggio elettorale, formato da tre docenti afferenti al dipartimento, di cui uno con il ruolo di Presidente. I risultati delle operazioni elettorali saranno esaminati dalla Commissione Elettorale Centrale nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da tre docenti afferenti al dipartimento, di cui uno con il ruolo di Presidente.

Il Direttore indice una riunione per la presentazione delle candidature. Le candidature devono essere presentate entro 15 gg. dalla data di indizione delle elezioni, firmate da almeno 3 docenti componenti il Consiglio del Corso di Studio, o da almeno 5 docenti componenti nel caso di Consiglio comune a più Corsi di Studio, unitamente alla dichiarazione di accettazione di candidatura.

L'elettorato attivo è rappresentato dai componenti il Consiglio di Corso di Studio.

L'elettorato passivo è rappresentato dai docenti di ruolo che compongono il Consiglio di Corso di Studio e che afferiscono al Dipartimento in cui il Corso di Studio è incardinato.

L'elezione avviene a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nella prima votazione e a maggioranza assoluta dei votanti nelle eventuali due votazioni successive; in caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che, nell'ultima votazione, abbiano riportato il maggior numero di voti e, a parità di voto, il più anziano per immissione in ruolo. A parità di immissione in ruolo, il più giovane di età.

Il Presidente eletto è nominato con decreto del Direttore di Dipartimento.

Il mandato del Presidente coincide con il mandato del Direttore di Dipartimento.

Il Presidente del Corso di Studio nomina un Presidente Vicario tra i docenti di ruolo che compongono il Consiglio che lo supplisca in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Nel caso di Consiglio comune a due o più Corsi di Studio, il Presidente può proporre al Consiglio la nomina di suoi Delegati per i singoli Corsi di Studio, individuandoli tra i componenti del Consiglio in un numero massimo pari al numero di Corsi di Studio meno uno.

Nel caso di anticipata cessazione del mandato, il Direttore del Dipartimento indice le elezioni del Presidente del Corso di Studio entro il termine di 60 gg.

#### **Articolo 7 Funzioni del Presidente**

Il Presidente sovrintende e coordina tutte le attività del Corso di Studio; inoltre, esercita le seguenti funzioni:

- a) ha la rappresentanza del Consiglio di Corso di Studio, convoca e presiede il Consiglio e vigila sull'esecuzione dei rispettivi deliberati;
- b) promuove le attività del Consiglio di Corso di Studio e vigila sull'osservanza, nell'ambito delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;
- c) tiene i rapporti con gli organi accademici;
- d) può adottare, in di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Corso di Studio;
- e) propone Commissioni di lavoro su specifiche materie di competenza del Consiglio di Corso di Studio.

#### **Articolo 8 Convocazione del Consiglio di Corso di Studio**

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato, di regola, con cadenza mensile e comunque ogni qualvolta si renda necessaria, dal Presidente, il quale fissa la data, l'ora e il luogo della riunione.

La convocazione avviene su iniziativa del Presidente ma può anche essere richiesta al Presidente da almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Corso di Studio, che debbono indicare l'argomento o gli argomenti da inserire all'ordine del giorno. In tal caso, la convocazione deve avvenire entro quindici giorni dalla presentazione della richiesta.

Il Consiglio di Corso di Studio viene convocato, almeno una volta l'anno, per la discussione della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Il Presidente provvede a inviare alla CPDS l'estratto del verbale contenente la relazione dettagliata degli esiti della discussione e dei provvedimenti che il Consiglio di Corso di Studio intende adottare, per adempiere alle indicazioni e ai suggerimenti della CPDS stessa.

Il Consiglio di Corso di Studio viene convocato, almeno una volta l'anno, per discutere gli esiti dei questionari degli studenti e dei docenti. Il Presidente provvede a inviare alla CPDS l'estratto del verbale contenente una dettagliata relazione della discussione, nonché le soluzioni e le proposte necessarie per superare le eventuali criticità emerse.

I verbali e le relazioni di cui ai punti precedenti e tutti i provvedimenti che riguardano la didattica, nonché l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio di Corso di Studio (compresi i calendari delle riunioni) devono essere tempestivamente pubblicati sul sito del Corso di Studio e su quello del Dipartimento, nel rispetto degli obblighi di trasparenza, di cui al d.lgs. 33/2013, come successive modificazioni e integrazioni, e di quelli di prevenzione della corruzione, secondo quanto raccomandato dall'ANAC.

La convocazione, contenente l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, deve essere inviata singolarmente ad ogni componente del Consiglio di Corso di Studio, con un preavviso di almeno cinque giorni, che possono essere ridotti a tre in caso di convocazione d'urgenza, all'indirizzo ufficiale indicato da ogni componente, tramite posta elettronica, lettera, telegramma o fax.

#### **Articolo 9 Validità della seduta**

Il Consiglio di Corso di Studio è regolarmente costituito quando tutti i componenti sono stati validamente convocati (art. 8 del presente Regolamento).

Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto al voto, calcolata sottraendo gli assenti giustificati.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Non è ammessa la partecipazione per delega.

In caso di assenza del Presidente, la riunione è presieduta dal Vicario.

Il Presidente comunica, all'inizio di seduta, il soggetto a cui è affidato il compito di segretario.

#### **Articolo 10 Ordine del giorno**

La convocazione deve riportare esplicitamente l'indicazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente è tenuto a inserire nell'ordine del giorno gli argomenti proposti per iscritto da almeno un terzo dei componenti.

Le integrazioni dell'ordine del giorno devono essere comunicate ai componenti due giorni prima della seduta corredate da pertinente documentazione.

La trattazione degli argomenti deve avvenire secondo l'ordine stabilito. In apertura di seduta il Presidente può porre all'attenzione del consiglio proposte di inversione dell'ordine di trattazione degli argomenti e/o l'inserimento nell'ordine del giorno di ulteriori argomenti, rispetto a quelli già presenti, la cui trattazione rivesta carattere di motivata urgenza. A maggioranza assoluta dei presenti il Consiglio accoglie o respinge la richiesta.

Qualora non sia possibile esaurire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente può aggiornare la seduta comunicando, seduta stante, giorno e ora di aggiornamento.

#### **Articolo 11 Commissioni di lavoro**

I Consigli di Corso di Studio possono istituire Commissioni di lavoro, anche comuni a tutti o più Consigli di Corso di Studio del Dipartimento, o affidare a singoli componenti del Consiglio incarichi di responsabilità per specifiche attività, tra le quali:

- l'organizzazione dell'erogazione della didattica (orari e calendari delle prove)
- l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso;
- l'organizzazione delle attività di tutorato in itinere;
- l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita e job-placement;
- l'organizzazione delle attività di internazionalizzazione;

- il coordinamento didattico dei contenuti delle attività formative;
- l'istruzione delle pratiche studenti relative alla gestione delle carriere;
- il monitoraggio ed il riesame dei Corsi di Studio;
- le attività di valutazione ed accreditamento e di gestione del sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.

#### **Articolo 12**

##### **Componente studentesca in seno al Consiglio di Corso di studio**

Il Consiglio di Corso di Studio è composto anche da 1 (uno) rappresentante degli studenti eletto fra gli studenti regolarmente iscritti al Corso stesso per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso alla data di indizione delle elezioni. L'elettorato attivo è costituito dagli studenti regolarmente iscritti al medesimo Corso di studio alla data di indizione delle elezioni. Il mandato ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta. Per le modalità di elezione degli studenti componenti dei Consigli dei Corsi di Studio si rimanda, per competenza, al Regolamento per le elezioni studentesche.

#### **Articolo 13**

##### **Entrata in vigore**

Il Presente Regolamento entra in vigore dopo 15 gg. dal decreto Rettorale di emanazione, è deliberato a maggioranza assoluta dal Consiglio di Dipartimento ed è adottato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 14**

##### **Norme finali**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle norme del Regolamento Didattico di Ateneo, del Regolamento Generale di Ateneo e dello Statuto.

## ALLEGATO A

### Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

I Consigli dei Corsi di Studio istituiti con decreto del Direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza n. 118 del 25 ottobre 2018 sono:

- Consiglio del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG/01
- Consiglio del Corso di Laurea in Servizi Giuridici per le Amministrazioni, lo Sport ed il Terzo settore, classe L-14
- Consiglio del Corso di Laurea in Economia aziendale, classe L-18
- Consiglio del Corso di Laurea in Economia e commercio, classe L-33
- Consiglio del Corso di laurea magistrale in Economics and Entrepreneurship, classe di laurea LM-56
- Consiglio del Corso di laurea magistrale in Global Economy and Business, classe di laurea LM-56
- Consiglio del Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto d'Impresa, classe di laurea LM-77
- Consiglio del Corso di laurea magistrale in Management, classe di laurea LM-77

